

Polis a confronto

Questo mese parliamo di...

CIVILTÀ DEI GRECI

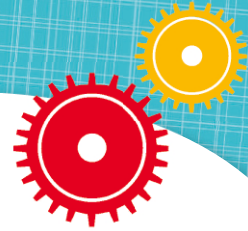
POLIS

SPARTA

ATENE

COLONIZZAZIONE

MAGNA GRECIA



Inauguriamo il percorso di studi di classe quinta e addentriamoci nella civiltà greca, analizzandone in particolare l'organizzazione politica e sociale. Presentiamo la struttura e la funzione delle *polis*, approfondendone le caratteristiche, le diverse forme di governo e mettendo a confronto *polis* diverse, in particolare Sparta e Atene, per approdare al tema della colonizzazione del Mediterraneo. Il continuo riferimento alle carte e alla lettura di testi antichi consente ai bambini di contestualizzare le conoscenze e mettere in atto processi di interpretazione di fonti.

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- mette in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione;
- mette in relazione le conoscenze delle civiltà studiate con aspetti e processi del mondo attuale.

RACCORDI

• ITALIANO • CITTADINANZA • GEOGRAFIA



PER SAPERNE DI PIÙ

- Ricostruzioni 3D di Siracusa (video di Francesco Gabellone), www.youtube.it:
 - > Teatro greco di Siracusa
 - > Siracusa Tempio di Apollo
 - > Siracusa PIAZZA DUOMO ITA

Obiettivo

- Conoscere e usare il libro di testo come strumento per lo studio.

CHE COSA CI ASPETTA?

■ Invitiamo i bambini a prendere e osservare il libro di testo. Notiamo insieme la struttura (suddivisione in capitoli/sezioni) e la funzione delle sue parti. Soffermiamoci poi sull'indice, raccogliendo le osservazioni degli alunni. Facciamo notare l'ampio spazio dedicato alle civiltà greca e romana e spieghiamo che il motivo è che esse hanno lasciato tracce che hanno influenzato la storia e la cultura europee. Sondiamo quindi le conoscenze iniziali dei bambini sui temi del percorso che affronteremo durante tutto l'anno e raccogliamo tutte le osservazioni per iscritto, in modo da poterle riprendere al termine del percorso di studio.

Obiettivo

- Produrre informazioni da grafici temporali e carte geostoriche.

I GRECI: DOVE E QUANDO

■ Introduciamo la civiltà greca mostrando la sua durata e la sua periodizzazione su una linea del tempo e con una carta fisica della Grecia per presentare l'ambiente in cui si è sviluppata.

Domandiamo se gli alunni ricordano, dallo scorso anno, qualche civiltà contemporanea a quella greca. Chiediamo poi di osservare il territorio: esso si presenta prevalentemente montuoso, con poche pianure, e molto ricco di isole.

■ Spieghiamo che su questo territorio la popolazione si era insediata suddividendolo tra tante città-stato, chiamate *polis*, ciascuna formata da un centro urbano e da una campagna per produrre il cibo.

Obiettivo

- Conoscere modelli di organizzazione sociale e politica e saperli confrontare tra loro e con quelli di oggi.

LA POLIS

■ Diciamo ai bambini che la *polis* era il modello di organizzazione politica più tipico dei Greci, spieghiamo che "polis" in greco significa "città e stato", e che con questo termine si intendeva non solo il centro urbano, ma anche la comunità dei cittadini. Le città erano in contatto tra loro, ma ognuna aveva le proprie leggi e il proprio governo.

Spieghiamo poi che per i Greci la *polis* rappresentava la forma di organizzazione per eccellenza e, per darne testimonianza, leggiamo e commentiamo questo testo di Aristotele (filosofo greco del IV secolo a.C.): "È chiaro che l'uomo è un

animale che per natura deve vivere in una città, e che chi non vive in una città, o è un essere inferiore o è più che un uomo".

■ Cerchiamo di capire come era strutturata la città osservando insieme una ricostruzione (vedi **La didattica continua sul web**). Osserviamo la distinzione tra la città alta, detta "acropoli", e la città bassa, il cui centro è la piazza, detta "agorà". Osserviamo la frequente presenza di un porto (molte città erano affacciate sul mare) e sottolineiamo che la *polis* comprendeva anche tutta la campagna circostante, detta "chòra", molto importante perché doveva garantire il sostentamento per la città. Spieghiamo che, infatti, ogni città doveva essere autosufficiente.

■ Poi domandiamo: "Che cosa succedeva se la popolazione cresceva e la campagna circostante non riusciva a garantire raccolti sufficienti?". Raccogliamo le ipotesi e, se non emerge, guidiamo noi gli alunni per trovare la risposta nella fondazione di colonie (sottolineando che rispondevano anche a bisogni commerciali).

TANTE POLIS DIVERSE

■ Mostriamo una carta della Grecia antica e leggiamo i nomi di alcune *polis*, sottolineando che erano molto più numerose rispetto alla carta. Osserviamo la posizione e il diverso tipo di territorio e raccogliamo le conoscenze degli alunni. Spieghiamo che le *polis* potevano essere molto diverse tra loro per dimensione (alcune erano poco più grandi di un villaggio), numero di abitanti e per tipo di governo.

■ Recuperiamo il concetto di monarchia (affrontato l'anno precedente), quindi spieghiamo che nelle *polis* si affermano forme di governo diverse, in particolare l'oligarchia e la democrazia. Spieghiamo che in una città oligarchica tutte le decisioni per la comunità e il territorio (se fare pace o guerra, a chi affidare il governo o il comando dell'esercito...) erano prese da un consiglio formato da poche decine di cittadini maschi. In una città democratica, invece, tutti i cittadini eleggevano rappresentanti per prendere insieme le decisioni.

■ Apriamo infine una breve riflessione sul presente: "Lo Stato italiano è monarchico, oligarchico o democratico? Perché?".

Obiettivo

- Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni.

DIVERSE COSTITUZIONI

■ Spieghiamo che il tema delle diverse forme di governo era molto discusso dai Greci. Proponiamo la lettura di fonti per entrare nel dibattito dell'epoca rispetto alla migliore forma di governo. Consegniamo quindi la **scheda 1**: leggiamo i tre testi e, per ognuno, cerchiamo di individuare la forma di governo considerata migliore e raccogliamo le opinioni dei bambini. Consegniamo poi la **scheda 2**, che aiuta a riflettere sui pro e contro delle tre forme di governo, a partire dai brani appena letti. Riflettiamo insieme, operando confronti anche con la realtà presente.

Obiettivo

- Confrontare le civiltà e comprenderne aspetti caratterizzanti, somiglianze o differenze.

ATENE E SPARTA A CONFRONTO

■ Spieghiamo che, tra le molte *polis* viste sulla carta geostorica ne approfondiremo due, particolarmente importanti per la storia della Grecia: Atene e Sparta.

■ Presentiamo Sparta e osserviamo la sua posizione sulla carta, commentando insieme il territorio: non è affacciata sul mare, ma si trova nell'entroterra, in una zona abbastanza montuosa. Consegniamo la **scheda 3**. Il primo esercizio, che presenta la struttura della società, può essere completato riflettendo sulle caratteristiche delle classi sociali ("Quali si addicono alle persone al vertice o alla base della società?"). Spieghiamo che gli Iloti, molto numerosi, erano spesso in rivolta; Sparta, di conseguenza, doveva sempre essere all'erta. Gli ultimi due esercizi aprono invece una riflessione sulla forma di governo e sugli ideali della vita spartana.

■ Presentiamo poi Atene come esempio di città che divenne democratica e osserva-

mo la posizione centrale sul mare. Diamo poi la **scheda 4**, che permette di riflettere sulla democrazia ateniese e sull'importanza del valore della virtù per la vita sociale. Guidiamo i bambini a operare confronti tra le due città: "Quali sono le maggiori differenze? Ci sono dei punti in comune?".

Obiettivo

- Produrre informazioni da carte geostoriche.

LA COLONIZZAZIONE

■ Osserviamo e commentiamo insieme la carta sulla colonizzazione (vedi **La didattica continua sul web**) e domandiamo: "Quali *polis* sono particolarmente attive nella fondazione di colonie? Quali zone sono maggiormente colonizzate?". Ci concentriamo in particolare sul sud Italia: spieghiamo che il territorio colonizzato dai Greci prende il nome di Magna Grecia, e che questa zona era particolarmente favorevole per la fertilità e per la posizione centrale nel Mediterraneo. Leggiamo insieme i nomi di queste colonie e domandiamo: "Esistono ancora oggi? Ci sono siti archeologici? Qualcuno ha visitato alcune di queste città?".

■ Se fosse possibile, organizziamo un'uscita didattica in uno di questi siti archeologici. Le colonie greche della Magna Grecia hanno lasciato tante tracce che compongono un patrimonio importante per l'Italia e il mondo. Se non possiamo visitarli, mostriamo con un supporto informatico alcune immagini di questi luoghi, esploriamo alcuni siti archeologici sulle mappe digitali o attraverso ricostruzioni video.

LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

www.lavitascolastica.it > Didattica

Cerca risorse

→ **Strumenti** > La polis greca (ricostruzione)

→ **Strumenti** > La colonizzazione delle polis



Scheda 1

MONARCHIA, OLIGARCHIA, DEMOCRAZIA/01

- Erodoto, storico greco del V secolo, immagina che tre personaggi stiano discutendo su quale sia la migliore forma di governo. Leggi e indica che cosa pensa ogni personaggio.

Monarchia e democrazia a confronto

Non deve più essere un re a governarci: non è un sistema né piacevole, né valido. Come potrebbe essere cosa buona il governo di una sola persona che può agire come vuole senza rendere conto a nessuno? Invece nel governo del popolo le cariche pubbliche si sorteggiano, bisogna rendere conto delle magistrature ricoperte, tutte le decisioni sono messe in comune. Il mio parere è di abbandonare la monarchia e di innalzare il popolo al potere.

È meglio: ☐ monarchia ☐ democrazia

Democrazia e oligarchia a confronto

Non c'è niente di più privo di intelligenza del popolo inutile: il popolo non ha capacità di discernimento e prende decisioni senza ragionare, come un torrente impetuoso. Noi, invece, scelto il gruppo degli uomini migliori, affidiamo a loro il potere: è giusto che dagli uomini migliori vengano le decisioni migliori.

È meglio: ☐ oligarchia ☐ democrazia

Monarchia, oligarchia, democrazia a confronto

Un solo uomo eccellente, servendosi delle sue straordinarie capacità, può governare il popolo al meglio. In una oligarchia ciascuno vuole primeggiare e si arriva così a gravi odi reciproci; e dagli odi nascono stragi. Quando invece governa il popolo si sviluppa la criminalità. La monarchia è la forma di governo più sicura.

È meglio: ☐ monarchia ☐ oligarchia ☐ democrazia

- Tu con quale delle tre posizioni sei più d'accordo? Confronta le tue idee con i compagni e l'insegnante.

PRODURRE INFORMAZIONI CON FONTI STORICHE.

Scheda 2

MONARCHIA, OLIGARCHIA, DEMOCRAZIA/02

- Rileggi le fonti della scheda precedente e sottolinea in rosso gli svantaggi e in verde i vantaggi delle tre forme di governo secondo i personaggi che Erodoto cita. Usa le loro opinioni per completare lo schema.

MONARCHIA

✓

.....

.....

.....

.....

✗

.....

.....

.....

.....

OLIGARCHIA

✓

.....

.....

.....

.....

✗

.....

.....

.....

.....

DEMOCRAZIA

✓

.....

.....

.....

.....

✗

.....

.....

.....

.....

- Ti vengono in mente altri vantaggi o svantaggi per queste forme di governo? Confronta le tue idee con i compagni e l'insegnante.

PRODURRE INFORMAZIONI CON FONTI STORICHE.

Scheda 3

SPARTA

- Collega le tre categorie della società spartana alle rispettive caratteristiche.



Sono **uomini liberi** (contadini, artigiani) ma **non** possono partecipare alla **politica**.

Coltivano la terra come **schiavi**; non hanno diritti e sono **molto numerosi**.

Poco numerosi: sono **guerrieri** e **proprietari terrieri**. Sono i **cittadini di diritto**: compongono l'**ASSEMBLEA** ed eleggono i re.

- Leggi e rispondi.

L'assemblea dei cittadini eleggeva due re, con il compito di comandare l'esercito in guerra. Tutte le decisioni erano prese da un consiglio di 28 anziani. Come chiameresti questa forma di governo? ☐ monarchia ☐ oligarchia ☐ democrazia

- Leggi questo testo di Plutarco sull'educazione a Sparta e rispondi dietro la scheda.

Le nutrici insegnavano ai bambini a essere sempre contenti del cibo, a non aver paura del buio, a non temere di stare soli, a non mettere il broncio e non piagnucolare come vili.

All'età di sette anni il governo li prendeva: a leggere e scrivere imparavano solo il minimo necessario. Il resto dell'educazione mirava a renderli pronti all'obbedienza, resistenti alla fatica e vittoriosi in guerra.

La città era come un accampamento, dove tutti seguivano un orario definito e badavano sempre agli interessi della collettività.

- Come si viveva a Sparta?
- Quali erano i valori più importanti?

PRODURRE INFORMAZIONI CON FONTI STORICHE.

Scheda 4

ATENE

- Atene prima del VI secolo a.C. era oligarchica. Dal VI secolo a. C., ad Atene si afferma una forma di governo nuova: la democrazia. Leggi e rispondi dietro la scheda.

Tutti i cittadini maschi adulti si riunivano nell'assemblea e prendevano le decisioni per la città, votando per alzata di mano. All'interno dell'assemblea si assegnavano alcune cariche pubbliche tramite sorteggio casuale; per gli incarichi più importanti, invece, si svolgevano delle elezioni. Gli stranieri e gli schiavi non erano considerati cittadini. Le donne e i minori erano esclusi dalla politica.

- Perché il governo ateniese viene definito democratico?
- Si dice che la democrazia ateniese non fosse perfetta. Perché?

- Leggi cosa scriveva il filosofo ateniese Platone sull'educazione dei giovani, che durava fino ai 18 anni. Poi rispondi dietro la scheda.

Sin dall'infanzia la nutrice, la madre, il maestro, il padre stesso insegnano al bambino ciò che è giusto o ingiusto, bello o brutto, ciò che si può o non si può fare. A scuola, non appena i ragazzi hanno imparato l'alfabeto, i maestri danno loro da leggere le composizioni poetiche dei grandi autori e le fanno imparare a memoria. In quelle composizioni ci sono molte descrizioni di uomini valorosi: il ragazzo, ammirandoli, li imiterà e vorrà diventare come loro.

I maestri di cetra, quando i ragazzi hanno imparato a suonare, insegnano loro altre poesie da intonare sulla cetra.

E ancora, li mandano dal maestro di ginnastica, perché abbiano corpi vigorosi e non si mostrino vili, in guerra come nella vita.

Quando hanno lasciato i maestri, la città a sua volta li costringe a imparare le leggi e a vivere secondo il loro modello.

- Ci si occupava dell'educazione dei giovani?
- Che cosa si insegnava? Quali erano i valori più importanti?
- Ci sono differenze rispetto a Sparta?

PRODURRE INFORMAZIONI CON FONTI STORICHE.